Anno XXX | Venerdì 3 Agosto 1877 | N. 179.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

PER LA STORIA

I giornali inglesi recano il testo dei documenti distribuiti al Parlamento sotto il titolo: « Nuova corrispondenza sugli affari di Turchia » — Ne riferiamo i più importanti estratti:

La serie si apre con un dispaccio datato da Costantinopoli, in data 24 giugno, indirizzato da Safvet a Musurus pascià e comunicato da quest' ultimo a lord Derby il 26 giugno sulle atrocità commesse dai russi nel Caucaso contro la popolazione mussulmana di questo paese. Tale dispaccio dichiara anche che questi orrori sono perpetrati per « ordine e sotto gli occhi dei capi dell' armata russa che vogliono senza pietà eseguire il sistema che mira ad annichilare tutta la popolazione mussulmana. »

Il signor Layard scrivendo sullo stesso argomento, dice:

« In alcuni villaggi della Circassia, gli uomini, le donne e i fanciulli sono stati, si dice, assassinati all'avvicinarsi delle truppe turche; molte donne e molte fanciulle sono state oltraggiate. Io non posso in qualche modo assicurarmi se i russi hanno commessi gli atti di cui vengono accusati.

« L' attivo ed intelligente corrispondente del *Daily Telegraph* a Costantinopoli, che ha, secondo mi si assicura, degli agenti degni di fede sul teatro della guerra e in Circassia ha avuto la bontà di mostrarmi dispacci che confermano la narrazione di queste atrocità. »

Il 28 giugno il signor Layard avverte lord Derby di essere stato informato dal capitano *Rapid* che i turchi si ritiravano allora dalla Dobrogia « essendo ogni cosa stata distrutta ed essendo i cristiani esposti agli oltraggi dei circassi e dei tartari che ne avevano uccisi molti. »

Segue una serie di dispacci sulle crudeltà commesse nei dintorni di Sistova e durante il bombardamento di Rustsciuk; queste comunicazioni lord Derby le aveva già ricevute, dal ministro degli affari esteri di Turchia, e sono già state pubblicate nei giornali.

Il 10 luglio, il signor Layard scrive a lord Derby:

« Terapia, 10 luglio 1877.

« Milord. — Le relazioni relative a crudeltà e ad oltraggi commessi dai russi contro la popolazione mussulmana del territorio turco, ch' essi hanno invaso e percorso in Asia ed in Europa, meritano seria attenzione. Alcune tra queste relazioni possono essere e sono esagerate, ma io temo che si debba pur troppo credere che altre sono per lo meno fondate. Sir Arnold Kemball in un suo dispaccio racconta come le donne di certi villaggi mussulmani dei dintorni di Kars sono state spogliate, percosse e cacciate nelle linee turche, sotto pretesto ch'esse avevano fornite spiegazioni agli assediati.

E difficilmente si può porre in dubbio la verità generale nei rapporti sui modi crudelissimi che adoprano le autorità e le truppe russe verso gli abitanti di molti villaggi circassi, poichè esse pervengono da fonti indipendenti. Sembra che vi sia qualche ragione per credere, che degli agenti russi eccitino i cristiani bulgari a massacrare i maomettani. La Porta, mediante circolari indirizzate ai suoi rappresentanti all' estero, ha fatto notare alle potenze altri fatti di questa natura. Il Sultano e i ministri più volte in varie occasioni hanno parlato meco su questo argomento, ed hanno manifestato il loro timore che, allorquando siano a tutti noti i modi crudeli dai russi adoperati verso la popolazione mussulmana, difficilmente sarà dato frenare i sentimenti d' indignazione e di vendetta provocati fra i maomettani di Turchia.

Io, per rendere giustizia alla Porta, devo dire ch' essa non ha ancora fatto uso di queste accuse contro i russi, eccitando l' opinione pubblica contro di loro. Tuttavia può giungere il momento in cui il governo turco può giudicare essere necessario alla sua difesa il fare quanto finora non ha fatto. Allorchè il sultano e i suoi ministri mi denunciarono le crudeltà attribuite ai russi e mi espressero la loro convinzione che l' esterminio della popolazione maomettana dei paesi occupati fa parte della politica russa, io li esortai energicamente a non servirsi di queste accuse per eccitare i mussulmani contro i cristiani, e a non trasformare così la guerra in una lotta di fanatismo.

Essi mi hanno sempre risposto che questo non desideravano; che il solo imperatore di Russia aveva proclamato al suo popolo ch' ei faceva la guerra contro gli infedeli per il trionfo della religione ortodossa. Essi dicono non senza indignazione che non possono comprendere come l'Europa applaudisca la Russia, la quale invoca il fanatismo religioso del suo popolo per distruggere la Turchia e favorire la propria ambizione, e denunci la Turchia come barbara e fanatica, perchè fa appello affine di difendersi, ai sentimenti religiosi del suo popolo.

Una persona che in varie occasioni ha dato buone informazioni all' ambasciata di S. M. m' ha detto ieri che il sentimento religioso della popolazione di Costantinopoli cominciava ad essere eccitato contro i cristiani dalle voci che correvano relativamente al modo crudele con cui i russi trattano la popolazione mussulmana, e che questo risveglio costituisce un gran pericolo per la sicurezza dei cristiani.

Questa stessa persona mi ha assicurato che a Costantinopoli vi sono agenti segreti russi, che tentano di eccitare i cristiani e i maomettani a insorgere gli uni contro gli altri; essa è convinta, mi ha detto, che se in conseguenza di qualche querela venisse versato il sangue maomettano, ne potrebbe seguire un massacro generale.

Io non sono disposto a partecipare al tutto i timori di chi mi ha date queste notizie, quantunque siano in certo grado fondate. Pertanto, secondo le relazioni degli agenti consolari di S. M. in Rumelia, che io trasmetto a V. S., amichevoli sono i rapporti fra maomettani e cristiani; e a meno che i russi coi loro atti non li facciano mutare non v' ha per ora a temere alcun pericolo per i cristiani. A Costantinopoli tutto sembra calmo all' esteriore, V. S. da alcuni miei dispacci e dalle relazioni consolari avrà appreso come siano esagerati i racconti di eccessi commessi contro i cristiani delle provincie turche. Questi sono racconti a forti tinte inviati dai corrispondenti di certi giornali per dare notizie *à sensation*.

Le informazioni pervenuteci sul principio relativamente alle atrocità commesse contro i cristiani della Dobrogia dalle autorità delle truppe turche, a somiglianza di quelle commesse l' anno scorso in Bulgaria, mi parvero sulle prime così fondate, che io sono quasi stato indotto a trasmetterle a V. S. come degne di fede. Tuttavia, prima di ciò fare, io inviai il colonnello Sankey, vice-console britannico a Kustendie e quindi il sig. Reade, console di S. M. a Rustciuk, nel distretto, perchè si informassero colle loro investigazioni di ogni cosa.

Dalle loro relazioni V. S. avrà potuto conoscere che detti racconti se non erano del tutto privi di fondamento erano però molto esagerati.

Io vidi una lettera indirizzata a un gentiluomo americano, che qui risiede, da persona che si poteva credere bene informata, la quale dava i più minuti particolari di oltraggi incredibili fatti soffrire dai turchi alle donne e ai fanciulli cristiani; e si provò dopo che quanto detta lettera diceva, era al tutto priva di fondamento.

La verità, io credo, è questa. Il governo turco è stato costretto a ritirare le sue truppe e la sua polizia dalle provincie per rinforzare la sua armata in campo. Quindi non ha mezzi a sua disposizione per proteggere la popolazione pacifica mussulmana e cristiana. Nello stesso tempo i circassi, i tartari, i kurdi e altre tribù selvaggie hanno approfittato dell'occasione per saccheggiare e rubare. I loro eccessi qualche volta hanno fatto versar sangue, e i cristiani spesso ne sono stati vittima.

Tali avvenimenti sono stati chiamati massacri dei cristiani per parte dei mussulmani, e come tali sono stati accettati. Allorchè i cristiani hanno avuto il coraggio, il che pur troppo avviene di rado, di unirsi per difendersi contro questi malandrini, come hanno fatto i coloni tedeschi della Dobrogia, i malandrini sono sempre stati respinti. Essi vogliono saccheggiare e rubare specialmente cavalli e bestiami, e non uccidere, e non sono per nulla animati da fanatismo religioso.

La popolazione turca non ha preso alcuna parte a questi saccheggi. Al contrario io sono dal signor Blount e da altre autorità degne di fede informato, che in certi villaggi misti della Rumelia i mussulmani e i cristiani hanno formato una lega di mutua difesa. E io ho esortato la Porta a incoraggiare la formazione d' una polizia mista o di una milizia mista come a Salonicco ed altrove per la protezione generale degli abitanti in questi frangenti. È fuori di dubbio che tutto per lo più ora si trova in un disordine e in un' anarchia grande, e che v' ha poca sicurezza per la vita e per i beni. Ma questo è un risultato di questa dolorosa guerra che attirerà la morte, i dolori e la miseria su molte migliaia di esseri umani, cristiani e maomettani.

Io sono. ecc.

Firmato A. H. Layard.

Questa lettera è stata ricevuta il 18 luglio; il giorno prima lord Derby aveva scritto come segue a lord Loftus, ambasciatore d'Inghilterra a Pietroburgo:

Foreign-Office, 17 luglio 1877.

Milord,

Io ho colto l' occasione di chiamare l' attenzione del conte Schuvaloff sui rapporti che Sua Maestà ha ricevuto da varie parti relativamente agli oltraggi inflitti dalle truppe russe, o dai cristiani che agiscono sotto la loro protezione alla popolazione mussulmana delle provincie turche d' Asia e d' Europa.

Questi rapporti vengono dati come sono stati ricevuti:

1° Mi dice che dopo la presa d' Ardagan la popolazione si voltò contro i russi, e che 800 abitanti sono stati massacrati dalle truppe al servizio della Russia.

2° Una lettera ricevuta da un vice-console di S. M. da fonte privata di Sukum-Kalè dice che 1500 famiglie sono morte di fame ad Adler, essendo state costrette a ricoverarsi nelle foreste per isfuggire ai cosacchi i quali bruciavano e saccheggiavano quanto si offriva loro dinanzi.

3° Il governatore di Kazanlyk annuncia, che un certo numero di rifugiati mussulmani i quali fuggivano i russi sono stati freddamente massacrati dai bulgari nella

gola di Kaim-Baghas, fra Turnovo e Kazanlky. Tra i rifugiati così uccisi vi erano donne e fanciulli.

4° Il signor Layard fa sapere che la Porta è stata informata di questo, che il 14 corrente circa 200 maomettani, uomini donne e fanciulli, che fuggivano verso Varna, vennero sorpresi dalla cavalleria: la quale uccise gli uomini e i fanciulli, violò le donne che sono quindi state massacrate.

5° È stato riferito, che un certo numero di villaggi maomettani sono stati bruciati e che altri sono stati abbandonati fra Virnova, Drenova e Valana, in seguito alla condotta del nemico. Alcuni villaggi presso Khaimkeio sono stati bruciati, e si dice che gli abitanti sono stati massacrati. Un agente consolare inglese annuncia, il 14 corrente, che gli abitanti di questa parte del paese si trovano in una situazione deplorevole; che i Russi e i cristiani bulgari commettono eccessi contro i mussulmani.

6° Il console di S. M. a Rustciuk, che è arrivato a Costantinopoli il 16 da Varna, conferma il racconto del massacro di donne e fanciulli mussulmani. Risulta che i cristiani bulgari, istigati e provocati dai Cosacchi, hanno commesso deplorabili eccessi.

Io ho aggiunto, che esistono seri timori che questi atti possano produrre terribili rappresaglie da parte dei mussulmani nei luoghi che non sono ancora occupati dai Russi, e che è stato dato l'ordine agli agenti consolari di S. M. di adoperare tutta l'influenza di cui possono disporre per allontanare i mussulmani da atti di violenza.

Io sono, ecc. *Firmato*: DERBY.

L'ultimo documento della serie è un dispaccio indirizzato da Terapia, il 21 luglio, dal signor Layard a lord Derby. Esso è così concepito:

« Da un armeno rispettabilissimo, qui giunto ieri sera da Kazanlik, ho ricevuto una conferma del racconto delle atrocità commesse dai Bulgari, istigati e protetti dai Russi. Egli dice che un mercante di Dranova, certo Ibadji-Dimitri, è il principale autore di queste violenze. Molti floridi villaggi sono stati incendiati, le donne sono state violate e i fanciulli sono stati uccisi orribilmente; i Cosacchi avevano prima disarmati gli abitanti, e li avevano quindi abbandonati ai Bulgari. Altri testimoni questo confermano; il console di S. M. ad Adrianopoli è di tutto informato, e tutto vi farà conoscere col prossimo suo corriere. »

Guerra Turco-Russa

Manca l'annunzio di quei fatti d'armi, che rendono il mondo attonito, che trasportano gli uni nell'esaltazione della vittoria e piombano gli altri nell'abbattimento della sconfitta, che sconvolgono i calcoli della diplomazia e mettono in moto tutte le ruote dei gabinetti; però è certo che in questi giorni si è sempre combattuto e si combatte accanitamente tanto in Bulgaria, come sui Balcani, si combatte alla Cernagora e presto si combatterà al *Timok*.

Ciò risulta evidentemente dai dispacci di Costantinopoli, quantunque indeterminati e per il luogo e per la data.

La giornata del 26 luglio fu importantissima per i turchi, che si sono impossessati di Lowatz, cacciandone i russi dopo un accanito combattimento. L'occupazione di Lowatz, che trovasi al sud-est di Plewna, in un punto centrale della strada, che da questa città mette a Selvi e a Babrova, sul crocevia di Tirnova, era importantissima per i russi. Da una parte, all'est, proteggevano la loro destra contro i movimenti offensivi da Plewna del corpo di Osman pascià: all'ovest davano la mano ai corpi provenienti da Tirnova, minacciando nello stesso tempo, sulla loro fronte sud est, Sofia e Filippoli. Coi turchi a Plewna e a Lowatz, i movimenti dell'esercito russo sono assolutamente impacciati: esso corre pericolo di essere tagliato dalla sua base di operazione, alle spalle di Tirnova, mediante un movimento combinato dei turchi da Plewna e da Lowatz sotto gli ordini di Osman pascià, e da Chumla e da Osmanbazar sotto gli ordini di Mehemed Alì.

Un dispaccio annunzia che Mehemed marcia con 60 mila uomini sopra Tirnova; possiamo dunque, di momento in momento, ricevere notizia di quella battaglia che Abdul Kerim ha creduto bene di evitare, fino a che il sultano dovette chiamarlo per far tacere l'opinione pubblica indispettita per l'inazione del generale in capo.

Se il suo successore, disgraziatamente, restasse sconfitto, bisogna prepararsi ai rimpianti della tattica di chi lo ha preceduto, e che ora si trova in disgrazia. Il pubblico favore varia come varia la fortuna.

Noi aspettiamo le notizie dal campo con interesse crescente.

Il *Journal de St. Petersbourg* pubblica il seguente telegramma ufficiale sulla prima battaglia di Plewna:

Telegramma di S. A. R. il gran duca, comandante dell'armata d'operazione in Bulgaria.

Tirnova, 22 luglio.

Il venti luglio il luogotenente generale Schildner-Schuldner attaccò, alla testa della prima brigata della quinta divisione, la città di Plewna dalla parte nord, mentre che il reggimento di Kostroma con otto cannoni l'attaccava dal lato est. L'attacco non è riuscito. Il nemico era più in forze di quanto supponevasi. Il luogotenente generale Schildner-Schuldner si è ripiegato sulla via di Biela. Il 21 luglio gli giunsero dei rinforzi e diedero a queste truppe il tempo di riposarsi e di organizzarsi. I turchi sono rimasti a Plewna.

Le perdite della prima brigata della prima divisione sono le seguenti:

Il colonnello Rosenboom, comandante del 17° reggimento (d'Arkange) e 14 ufficiali sono stati uccisi. Il generale Knorrins e 36 ufficiali sono feriti.

Il numero dei soldati uccisi e feriti è di 1878.

Il colonnello Kleinhaus, comandante il reggimento di Kostroma, è rimasto ucciso. Mancano i particolari sulle perdite di questo reggimento.

Se 2 reggimenti soli perdettero 1878 uomini non andiamo certo lontani dal vero aggiungendo a questi un altro migliaio per le perdite del reggimento Kostroma. — N. d. R.

Le perdite della cavalleria e dell'artiglieria sono insignificanti. »

— Tale sconfitta fece in Russia un'impressione molto scoraggiante e scosse assai la fiducia del popolo nei comandanti delle truppe. A questo proposito così si esprime il *Golos*: « In qual guisa questo combattimento abbia potuto succedere in circostanze tanto sfavorevoli, che non solo 3 reggimenti siano stati respinti ma abbiano anche sofferte perdite colossali, è cosa che occupa ed allarma la pubblica opinione e tutto il popolo russo ». Il *Nowoje Wremja* dice invece « che non va bene di lasciar che le truppe precipitino avanti su un semplice hurrà, senza essersi prima informati della forza del nemico, e sapere con chi precisamente si abbia da fare. » Il giornale accenna alle perdite russe come enormi, colossali. I *Petersburger Wjedomosti* dichiarano con amarezza contenuta « che la sanguinosa battaglia di Plewna ci costò molto cara, e che la notizia del suo tragico esito strinse il cuore di tutti. » Il detto giornale aggiunge anche l'interessante osservazione, che le perdite russe presso Plewna sorpassano tutte le perdite finora sofferte dai russi al Danubio.

— L'*Indipendente* di Trieste reca i seguenti dispacci:

Bucarest, 1.

Lo stato maggiore russo che trovasi a Biela ordinò un concentramento di truppe sul Jantra.

È smentita la vittoria russa sul Lom e nei dintorni di Rustciuk, annunziata ieri.

Costantinopoli, 1.

La strategia russa continua a mostrarsi insufficiente. Dal quartiere generale di Razgrad vengono annunziate parecchie vittorie turche di secondaria importanza. I turchi stringono i russi sul Jantra.

Hassan, che arrivò da Bazargik, copre il tergo di Mehemed Alì, il quale tentò di congiungersi con Osman pascià, proveniente da Plevna. Assicurasi che Mehemed Alì è arrivato a Tirnova. Osman pascià è giunto a Grabova, dove si fortifica.

A Sofia sono arrivate le truppe provenienti dal Montenegro.

L'offensiva turca sui Balcani procede alacremente. I russi tentano di ritirarsi.

Notizie Italiane

ROMA — *E dàlli con Antonelli!* — Un giovane farmacista pretende anche egli essere figliuolo del cardinale Antonelli e vuol intentar causa agli eredi di lui, allegando per prove come egli abbia fin da fanciullo ricevuti 30 scudi mensili pagatigli da un prelato a nome di un alto personaggio. Siccome il pagamento cessò alla morte del segretario del Vaticano, egli crede poter stabilire i diritti di.... eredità.

TORINO — Il principe Amedeo continua migliorando in salute. L'Arcivescovo di Torino ha ordinato che i sacerdoti recitino la colletta *pro infirmo* e si è celebrato un triduo per la sua guarigione.

GENOVA. — Continuano con alacrità i lavori di costruzione del *Dandolo*.

La lunghezza del *Dandolo* misura 124 metri, 18 la larghezza, 15 l'altezza. La sua ossatura tutta in ferro, è quasi compiuta; quasi tutto fissato è il rivestimento in lamiera di ferro, e già allogati gli scompartimenti necessari alle caldaie e alle macchine a vapore, d'una forza complessiva di 7500 cavalli-vapore, da cui andranno mossi i due elici del bastimento.

VERONA — L'*Arena* di Verona annunzia che la infelicissima signora Virginia Carnessali-Facci, assassinata dal proprio fratello, morì ieri mattina, primo, alle ore dieci, compianta dalla città intera.

VENEZIA 1 — Ieri sera colla corsa delle ore 7 45 arrivava qui, com'è di metodo ad ogni ultimo giorno del mese, l'ufficiale pagatore della Società delle ferrovie dell'Alta Italia, colla cassa, contenente circa lire 80,000, per gli occorrenti pagamenti, e, come al solito riponeva in una stanza situata fra l'atrio della Stazione ed il Caffè, di cui rinchiudeva a chiave la porta, non riponendo però i denari entro lo scrigno di ferro.

Dopo le ore 8, secondo ci si racconta, il cav. Jauernig spedì un viglietto a quell'ufficiale pagatore, ed il portiere che portò il viglietto, disse di averlo consegnato ad un signore, che si trovava in quella stanza, il quale fu da lui pseso per l'ufficiale pagatore, ed il quale, letto il viglietto, rispose: va bene.

Alle ore 8 1/2 circa l'fficiale pagatore ritornava, e trovava forzata la porta, e sparita la cassa con tutto il denaro contenutovi.

Sembra assai strano come con tanta gente che c'è sempre nell'atrio della Stazione e nel Caffè i ladri abbiano potuto asportare per di là, senza essere osservati, una grossa cassa, che tutti gli addetti alla Stazione conoscono.

Che sia uscita da qualche altra parte?

PALERMO — Con soddisfazione apprendiamo essersi costituita in Palermo una Commissione allo scopo di erigere in quella città un monumento ai Mille di Marsala del quale è stato di già eseguito il modello.

Non possiamo che applaudire al nobile pensiero di perpetuare in marmo la memoria di quegli strenui campioni della libertà.

MONACO (Principato). — Il famoso direttore del casino di Monaco è morto a Loèche nell'età di 70 anni, lasciando ai suoi figli una eredità che si valuta superiore agli ottanta milioni. Come è noto, egli aveva guadagnato una fortuna così colossale, tenendo aperto le due case di giuoco di Monaco e di Hombourg.

Benchè la sorgente della sua fortuna fosse abbastanza impura, tuttavia il principe di Radzivill, un nome dei più illustri d'Europa, aveva sposato una figlia del signor Blanc or sono pochi anni. È vero che essa aveva una dote di quattro milioni!

Notizie Estere

FRANCIA, 30 — La *France* non crede che il discorso di Bourges produrrà alcun benefico effetto. Lo crede una ripetizione di tutti i discorsi e di tutti i messaggi presidenziali succedutisi dal 24 maggio 1873 fino a ieri. « È stato fuso nella stessa fonderia, nella macina stessa col vecchio bronzo da cannoni. » Crede che il maresciallo avrebbe prodotto molto maggior effetto se invece delle viete frasi stereotipate contro il radicalismo e contro il pericolo comune avesse fatto un discorso sul genere di quello che il maresciallo pronunciò a guisa di protesta contro la legge di pubblica sicurezza nel 25 febbraio 1858 alla tribuna del Senato.

— Anche la *Republique Française* parlando del discorso di Bourges fa una severa requisitoria della condotta del maresciallo notando come poco valgano le parole che egli disse a difesa della condotta sua, dappoichè gli atti de' suoi ministri a' quali egli fa adesione, smentiscono le parole.

Il *Moniteur* ed il *Pays* hanno parole di lode pel discorso del maresciallo. Il primo esprime la fiducia che la nazione sia per dare al maresciallo collaboratori fedeli e ausiliarii zelanti, e ne ha una prova nella entusiastica accoglienza fatta

dalla popolazione di Bourges alle parole del presidente della repubblica. Il *Pays* ha un criterio certo per giudicare della bontà del discorso del maresciallo, e questo si è lo scontento che esso ha prodotto nelle file dei repubblicani.

SPAGNA — Secondo il *Diario Espagnol* il governo avrebbe deciso d' inviare a Cuba dai 15 ai 20,000 uomini che partiranno nei mesi di ottobre e novembre.

AMERICA — I giornali dell' America del Sud parlano d' una insurrezione scoppiata nella repubblica dell' Equatore e che sarebbe stata tosto repressa.

La guarnigione di Ibarra si era pronunciata ed aveva arrestate le autorità. Il generale Jepez occupava nel tempo stesso con 300 emigrati della Columbia il villaggio di Tusa. Il colonnello Vernaza, con delle truppe fedeli al governo, si portò su Ibarra per reprimere l' insurrezione.

Una cospirazione era stata pure scoperta a Cuenca, ove i capi vennero arrestati. I cospiratori avevano accordi coi capi di Riobamba, che non si mossero.

AUS. UNG. — Un telegramma da Vienna all' *Opinione* annuncia che il ministro della guerra austriaco dichiarò all' imperatore essere in grado di armare in venti giorni ottocentomila uomini ed altri quattrocentomila in sei settimane, e che il ministro della guerra ungarico offerse duecentomila *houweds* in quindici giorni e trecentomila altri al primo cenno.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Comitato Ospizj Marini. — A tranquillità delle famiglie che inviarono fanciulli a Rimini si pubblica il seguente telegramma:

Rimini 2 agosto 1877 *ore* 20

Avv. Ferrarini

Ferrara

Bambini tutti arrivati felicemente, allegri. Salutano parenti, ringraziano benefattori.

Gambari

Teatro Tosi Borghi. — Il rinomato prestigiatore Cav. Velle darà Domenica sera in questo teatro una sola grande straordinaria rappresentazione coi suoi sorprendenti Esercizi. Fra gli altri darà quello che s' intitola *« Lo spirito parlante »* che in tutte le città ove venne presentato ha ottenuto il più clamoroso successo.

Congresso internazionale per la Phylloxera. — Al Congresso internazionale per la Phylloxera da tenersi a Losanna ed al quale le Potenze sulla domanda della Svizzera si faranno rappresentare, come già dicemmo, da un enologo, da un viticultore e da un amministratore, interveranno come delegati italiani il comm. Targioni-Tozzetti professore di Storia naturale in Firenze, il cav. Lawley presidente del Comitato centrale ampelografico e noto viticultore, ed il comm. Miraglia capo della Direzione di agricoltura al Ministero del commercio. Essi partiranno da Roma ieri 2 per trovarsi a Losanna il 6 agosto, giorno dell' inaugurazione.

Pubblicazione. — Si è pubblicato in Roma N. 31, Anno IV, del *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate.*

SOMMARIO — Nuova strada ferrata nazionale ed internazionale della Venezia e dell' Europa centrale. (Lettera del comm. Coriolano Monti all'ing. Adolfo Brunicardi Direttore del *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate).* — I freni nei treni ferroviari — L' illuminazione elettrica — Ferrovie — Notizie e Progetti di lavori — Notizie di Lavori esteri — Nostre informazioni — Appalti — Annunzi.

Pronostico del tempo nel mese di agosto. — Ecco le previsioni degli astronomi pel prossimo mese.

Dall' 1 al 2 continuazione della fase piovosa e ventosa del 26 luglio. Tempeste nella regione dell' Est e del Sud verso il 4, il 5 nel centro ad Est. Grandinata possibile nei paesi montuosi.

Pioggia dall' 8 al 9, forte in Isvizzera e nel Nord Est della Francia.

Calori eccessivi dal 9 al 15. Tempeste sparse violentissime durante questo periodo.

Dal 16 al 25 pioggie.

Aumento sensibile dei fiumi e dei torrenti. Temperatura essenzialmente variabile. Bel tempo dal 25 al 31, salvo leggiere pioggie nel centro ed al Nord-Est della Francia — Vento verso il 25 ed il 28.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

1 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Consolini Carolina di Ferrara, di anni 54, moglie di Ferrioli Antonio — Pedroni Giuseppe di Quacchio, d' anni 36, affittaiolo, coniugato — Novelli Domenico di Norcia, d' anni 22, soldato, celibe — Fiorini Luigi di Francolino, d' anni 64, coniugato, mercantino — Gamberoni Anna di Ferrara, d'anni 87, nubile.

Minori agli anni sette N. 0.

2 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 3 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Deluigi Francesco di Ferrara, d'anni 29, ortolano, celibe, con Vicentini Clementina di Ruina, d' anni 19, nubile.

Morti minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 2. — *Costantinopoli* 1. — Aarifi pascià è dimissionario. Server pascià è nominato ministro degli esteri.

Costantinopoli 31. — (Ufficiale). I russi hanno attaccato ieri le trupe di Osman pascià a Softebà, il nemico fu respinto.

Vienna 1. — La *Corrispondenza Politica* dichiara falsa la notizia data dalla *Gazzetta d' Augusta* riguardo alla pretesa dichiarazione fatta dall'Austria a Gortschakoff circa la cooperazione della Rumenia;

Belgrado 1. — Il console greco Doxos ritorno da Kragujevacz. La sua missione relativa all' alleanza della Grecia colla Serbia sarebbe fallita.

Parigi 1. — Il *Temps* ha da Atene in data 31, che una dimostrazione bellicosa è preparata per giovedì.

La squadra inglese è attesa al Pireo ove giungeranno pure alcune corazzate turche.

Potana 31. — Moltissimi pontonieri sono qui riuniti per il passaggio del Danubio per parte dei rumeni. Due altre divisioni devono passare la notte del 2 corrente per raggiungere la divisione che occupa Nicopoli.

New York 1. — Gli scioperanti occupano alcuni punti delle ferrovie di Columbus, New York ed Ohio. La milizia protegge il treno. Moltissimi scioperanti dell' Ovest furono arrestati.

Palermo 2. — Il brigante Zito della banda già Rinaldi, si è reso, presso S. Mauro, a due pattuglie di bersaglieri, dopo un conflitto. Un bersagliere rimase leggermente ferito.

Costantinopoli 1 — (*Ufficiale*) — Dopo la battaglia del 30 luglio di Plewna, il nemico ricominciò l' attacco il 31. Dopo vivo cannoneggiamento fu obbligato a ritirarsi, lasciando 8,000 morti ed un numero due o tre volte superiore di feriti; munizioni e fucili sono caduti nelle mani dei turchi.

Reouf respinse in due attacchi i russi presso Eski Sagra.

Costantinopoli 2 — (*Ufficiale*) — Nel combattimento del 30 luglio fra turchi e montenegrini nel villaggio Zarmak presso Podgorizza, i montenegrini furono respinti lasciando 100 morti e 300 feriti.

Costantinopoli 1 — Nella battaglia di Plevna i russi avevano sei divisioni ciascuna di 10,000 uomini. Il combattimento durò lunedì e martedì. Negli attacchi ripetuti i russi furono respinti e fugati lasciando 8,000 morti e due volte altrettanti feriti, i turchi ebbero solo cento morti e trecento feriti.

L' esercito turco aveva 70,000 uomini ed i russi ne avevano 60,000, tre reggimenti di cavalleria e 50 cannoni.

Il sultano spedì un telegramma congratulandosi con Osman pascià della vittoria di Plevna.

Un telegramma ufficiale assicura che Suleyman sconfisse ieri i russi nei dintorni di Eski Sagra. Il combattimento durò tre ore. I russi sono stati fugati con grandi perdite. I turchi entrarono ad Eski-Sagra.

I montenegrini che attaccarono Niksic furono nuovamente respinti.

Costantinopoli 31. — I giornali turchi fanno un nuovo appello alla popolazione di Costantinopoli per gli arruolamenti volontari.

L' Esarca della Bulgaria fu esiliato.

Assicurasi che i corpi di Suleyman e di Reouf si sono riuniti ed attaccarono i russi nei dintorni di Jeni-Sagra. I russi subirono grandi perdite.

I russi dalla parte di Ardagan ripresero l' offensiva e si avanzarono fino a Pennek.

Costantinopoli 1. — Reouf circondò Gurko con un movimento girante verso Kasanlik e gli tagliò la ritirata. Suleyman marcia verso il nord, Mehemed marcia da Rasgrad verso Sciumla. Osman marcia da Lovatz per Selvi con forze considerevoli per impadronirsi di Tirnova con un attacco combinato.

Pest 2. — Tisza ricevendo la deputazione del grande *meeting* di Pest contro le crudeltà commesse dai russi, rispose che l' ingerenza farebbe ingrandire le dimensioni della guerra. Il primo compito del Governo è di proteggere gl' interessi della Monarchia risparmiando nei limiti possibili i beni ed il sangue della nazione. Bisogna giudicare gli avvenimenti senza idea preconcetta e tener conto della situazione e dei sentimenti dell' Europa. Il governo non tarderà a prendere le misure a tempo e si asterrà da ogni passo precipitoso.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	1	2
Rendita italiana	— —	— —
Rend. it. (prezzi fatti)	76 22 1/2	76 27 1/2
Oro.	22 05	22 02
Londra (3 mesi) . .	27 65	27 60
Francia (a vista) . .	110 35	110 30
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	805 — n	805 — n
Azioni Banca Nazionale	1943 50 »	1945 — »
Azioni Meridionali. .	— — »	— —
Banca Toscana. . .	— —	— —
Credito mobiliare. .	635 — »	635 — »

BORSE ESTERE

Parigi	1	2
Rendita francese 3 0/0	70 37	70 50
» » 5 0/0	105 95	106 02
Banca di Francia . .	—	— —
Rendita italiana 5 0/0	69 15	69 35
Ferrovie Lombarde .	145 —	143 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	226 —	— —
» Romane . .	66 —	— —
Obbligazioni lombar.	220 —	— —
» romane .	238 —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 14	25 14
» sull' Italia .	9 5/8	9 3/4
Consolidati inglesi .	94 3/4	94 5/8

Rendita Egiziana 6 0/0, 37 60.

Vienna 2. — Napoleoni 9 85 — Cambio su Londra 123 50 — Rendita austriaca 63 — — in carta 61 70 — Banconote argento 108 30 — Rendita nuova in oro 74 —.

Berlino 2. — Rendita italiana 69 90 — Credito mobiliare 261 50

Londra 2. — Cons. ingl. 94 7/8 a — — Rendita italiana 69 1/8 a

Inserzioni a pagamento

La Ditta Carlo Otto e Comp.
AVVISA

Avere aperto in Ferrara nella Piazza del **Commercio N. 16 un Deposito Speciale di Macchine da cucire** delle migliori fabbriche e di ultima perfezione con garanzia per anni cinque. — insegnamento gratis — Tiene pure deposito di Cinghie Inglesi per Trebbiatoj ecc. ed altri oggetti per Locomobili, fibbie nuovo sistema per unire le Cinghie suddette, nonchè Macchinette nuovo modello sistema atmosferico per estrarre Birra e Vino da fusti. Riceve pure Commissioni per qualsiasi genere di Macchine.

FERRARA

Nel negozio Norsa

Via Sabbioni 16 e 18

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
di
MANIFATTURE
APPARATI IN CARTA
e
TENDE ALLA PERSIANA

La Ditta sottoscritta avverte che la VENDITA delle proprie CARTE DA GIUOCO si fa esclusivamente alla Fabbrica nella Via Giardini vicino alla Cavallerizza.

Cassini-Salvotti

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
***Via Terranuova N. 23* (S. Francesco)**
Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

AvCeQnUeAr DeI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

DIEGHI NEMESIO pirotecnico avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po N. 45 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Globi aereostatici

con e senza guernizione di fuochi

di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

Nel negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

Gran Deposito d' Olio

soprafino di Lucca

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo **Paste di Toscana** di scelta qualità.

BOTTEGHE DA AFFITTARE

con abitazione unita, magazzeno e scoperto — sono situate in *Via Ghiara* e *Rossetti*, per la lunghezza esterna di metri 53 circa.

Parlare col Capitano Giovanni e Girolamo Pachieni.

Il Proprietario è disposto anche a vendere od a cedere a livello i suddetti stabili.

RINGRAZIAMENTI

per la salutare attività

DELL' ACQUA ANATERINA
PER LA BOCCA

DEL DOTT. J. G. POPP

Medico-pratico dentista
di corte imper. in Vienna (Austria)

Il sottoscritto dichiara spontaneamente e con piacere che, avendo le gengive spugnose e facili a far sangue e dei denti cariati, mediante l' uso dell' **Acqua Anaterina** per la bocca, del Dott. **J. G. Popp**, medico dentista pratico in Vienna, vide le gengive ritornare del lor color naturale ed i denti riacquistarono la loro fortezza; perciò lo ringrazio cordialmente.

In pari tempo acconsento volontieri acchè alle presenti righe sia data la necessaria Pubblicità, affinchè la salutare attività dell' **Acqua Anaterina** per la bocca, sia fatta nota ai sofferenti di denti e di bocca.

Kaudum M. M. J. de Carpentier.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra** - Deposito centrale per l' Italia in **Milano** presso l' Agenzia *A Manzoni e C.* via Sala, n. 10 - in *Forlì*: P. Pantoli - *Ravenna*: Belleoghi - *Rimini*: A. Legnani e comp. - *Cesena*: Fratelli Giorgi farm. - *Bologna*: Zarri farm. Veratti farm. - *Modena*: Selmi farm. - *Parma* A. Guareschi farm. - *Piacenza*: Roberti farm. - *Reggio*: Achille Lodi, ed in tutte le città d' Italia presso i principali farmacisti e droghieri.

LA NAZIONALE

Società Italiana di Mutue Assicurazioni Generali a quota fissa

AUTORIZZATA DALLE VIGENTI LEGGI

TORINO - Sede Sociale in via Po, n. 6. - TORINO

Col giorno 1 aprile vennero aperte presso tutte le Agenzie delle Società le nuove associazioni per l' assicurazione dei danni cagionati dal flagello della **GRANDINE** ai prodotti agricoli contemplati nelle sue tariffe; e si riceveranno in pari tempo le dichiarazioni annuali pei contratti in corso.

La puntualità ed esattezza con cui si procedette negli scorsi Esercizii alla liquidazione ed *integrale pagamento* dei danni sofferti dai Soci, lasciano sperare all' Amministrazione, che si farà sempre maggiore l' appoggio degli Agricoltori in tutte le Provincie del Regno, a questa **Società Nazionale**, che ha per unico scopo di compensare ad essi i danni a cui si trovano esposti, mediante il pagamento di una quota relativamente minima.

Presso le Rappresentanze della stessa Società, stabilite in tutte le principali Città d' Italia, si ricevono inoltre le Associazioni per l'assicurazione dei danni contro l' **Incendio, scoppio del Gaz od apparecchi a vapore e per la caduta e scoppio del fulmine,** derivanti ai fabbricati, mobili, mercanzie, raccolti, bestiami, fabbriche ed officine, ed in generale a tutte le proprietà mobili ed immobili che il fuoco può danneggiare e distruggere.

La Società in questo ramo d' Assicurazione, accorda uno sconto del 20 per 0/0 sui premi annui stabiliti dalle sue tariffe per l' Assicurazione di proprietà pubbliche od appartenenti ad Opere Pie e Stabilimenti di Beneficenza.

PER L' AMMINISTRAZIONE
Il Direttore Generale
Cav. Conte **Francesco di Cavagnolo.**

Agente generale in Ferrara signor **Cesare Bernardi,** *Via Borgonuovo* (detta del Seminario) *N. 40 pian terreno.*

KUMYS

HEILTRANK DER KUMYS NOMADEN VÖLKER

Contro la **tisi polmonare**, le **tubercolosi**, i **catarri**, le **bronchitidi**, ecc.

Dovendo io la *conservazione* della *mia salute* ed il *ricupero* del mio vigore all'eccellente vostro Kumys, essendo prima di farne uso stato privo di appetito, vi unisco qui un' altra piccola commissione (segue l'ordine). Osservate bene, che io da 10 anni in qua soffro il mal di stomaco mentre il vostro estratto Kumys mi ha fatto sentire l' immediato e benefico di lui effetto.

Franz Rohr
Stuttgard.

Avendo consumato venti flaconi del vostro Estratto e sentendo per conseguenza un *gran miglioramento* alla mia salute vi pregherei di farmi la spedizione di altrettante bottigliette.

E. Hüttig
Berlin.

Il vostro Estratto Kumys ha fatto molto bene alla mia moglie la di cui salute è *molto migliorata.* Dopo l' uso di sole tre bottiglie le è tornato un *sonno tranquillo* e ristorante. *L' appetito* non le manca più. Speditemi quindi (segue l' ordinazione).

W. Diesbach
Proprietario d' una tipografia.

Speditemi compiacentemente dodici bottiglie; qualora mi procurassero un *sollievo* al pari delle quattro ultimamente ricevute non vi sarà penna da poter descrivere l' effetto di questa prodigiosa bibita.

J. F. Wendschuh
Fabbricante.

Il vostro estratto dopo il consumo delle prime sei bottiglie fu di tale eccellente efficacia, che non saprei come ringraziarvi. Mi fa duopo pregarvi nell' interesse dell' umanità sofferente di applicarvi a tutta possa per renderlo conosciuto in tutte le sfere della società.

S. Lewinsky
Vienna.

Vi interesso di farmi avere il più presto possibile N. 36 flaconi del vostro Estratto Kumys, siccome scorgiamo un *considerevole miglioramento* nella salute della nostra figlia nel breve tempo di nove giorni e desideriamo continuare la cura con questo rimedio. La debolezza verificatasi giornalmente nelle ore serali è del tutto cessata e l' ammalata ha di molto migliorata la sua cera.

Jos. Eisenkolb
Maestro Superiore.

Siccome il vostro Estratto pregevolissimo dopo il consumo di tre porzioni si verificò *efficace e salubre* vi pregherei della spedizione di... (segue la commissione).

Katharina Stude
Berlin.

Dopo aver bevuto 4 bottiglie del vostro famoso Kumys sono in grado di comunicarvi che la tosse si è alquanto *calmata*, il *respiro* ha luogo senza affanno e come mi venne da voi osservato, ho oramai maggiore disposizione al sonno, ecc.

H. Müller.

Provo un vero bisogno di esprimervi i miei ringraziamenti, perchè gli effetti della cura del vostro preparato mi sorprendono in un modo assolutamente favorevole. — Rapporto alla malattia tutto in me si è cangiato essenzialmente. — Il sonno è divenuto tranquillo — prima non dormiva che sole due ore senza potermi addormentare il resto della notte, mentre ora non mi risveglio, neppure una volta durante l' intera notte. — L'affanno nel respiro ed il brontolio nel petto hanno diminuito e quasi direi (volesse Iddio che non si cambiasse) che sono del tutto cessati. — Lo spurgo del catarro non è più tanto frequente sono scomparsi i sudori notturni — non sento più i passaggeri dolori dello stomaco — in una parola tutto si è cangiato. — Vi impartisco altra commissione (segue) dicendomi con vivi ringraziamenti e distinta stima devoto vostro

Breslau. **A. Thimm.**

Il relativo Opuscolo con istruzioni si spedisce *gratis* e franco di porto.

Il prezzo per bottiglia è di L. **2,50** — Per l' acquisto di non meno di 4 bottiglie in apposita cassetta o contro vaglia postale od assegno di L. **10,60** compreso l' imballaggio, rivolgersi all'

ISTITUTO KUMYS DI LIEBIG

Rue Montholon. 13. - Paris.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Via Sala, N. 10 - *Si vende tanto all'ingr. che al dett.*

NB. Noi ci dichiariamo pronti di assistere gli ammalati colle nostre speciali informazioni e dopo aver avuto il loro rapporto relativamente al procedimento della malattia e l' effetto della cura.

Nell' interesse del Pubblico siamo pur disposti di concedere il nostro deposito a Ditte conosciute.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l' appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli.

Si conserva inalterata e gazzosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua. (1)

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.